

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 57 del 16.09.2019

Sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2018-2020.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

CONSIDERATO inoltre che il CREA, attraverso il contributo considerevole delle sue Strutture, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari, agro-industriali, attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

CONSIDERATO che il Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB), ha ereditato la struttura organizzativa di ricerca dell'ex INEA, risultante pertanto quale Centro accreditato alla gestione delle attività connesse alla rilevazione contabile sulle aziende agricole con metodologia RICA-REA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, l'informazione statistica ufficiale è fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale, di seguito denominato SISTAN;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 5, dello Statuto del CREA, l'Ente fa parte del SISTAN (D. Lgs n. 322/89 e DPCM del 12 dicembre 2017) e che il CREA-PB risulta come Centro accreditato alla gestione delle attività connesse alla rilevazione contabile sulle aziende agricole, inserito con il suo Ufficio di Statistica (UdS), ubicato presso la sede del Centro, in Roma alla Via Po, 14 – Palazzina B, avente funzioni di coordinamento delle attività di tipo statistico che vengono svolte nei Centri di ricerca del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 322/89, l'Istat fa parte del SISTAN e che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) dello stesso D. Lgs. provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del SISTAN stesso;

CONSIDERATO che l'Istat è titolare della rilevazione statistica annuale sui risultati economici delle aziende agricole (REA - cod. PSN IST-00191), anch'essa inserita nel Programma statistico nazionale in vigore;

TENUTO CONTO che dalla data della prima stipula – 2 aprile 2003 – gli Enti coinvolti in tale rilevazione (Istat, INEA oggi CREA-PB, e Regioni fino al 2015) hanno sempre congiuntamente e proficuamente collaborato con la finalità di ottenere una base statistica di dati, il più possibile precisa ed in linea con le altre rilevazioni statistiche di titolarità delle Parti nell'ambito del SISTAN, ottimizzando l'uso delle risorse finanziarie e umane disponibili;

TENUTO CONTO che l'integrazione e l'armonizzazione delle rilevazioni statistiche sono obiettivi da perseguire al fine di ridurre gli oneri organizzativi e finanziari gravanti sugli enti del SISTAN e il carico statistico sui rispondenti, evitando duplicazioni nelle richieste di informazioni su fenomeni analoghi, come previsto dall'articolo 338, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex articolo 285 del trattato che istituisce la Comunità europea);

TENUTO CONTO che l'Accordo prevede che ciascuna parte si impegnerà a sostenere gli oneri finanziari utili allo svolgimento delle attività di propria competenza;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DECRETA

L'approvazione, ai fini della sottoscrizione, dell'allegato Accordo di Collaborazione con il L'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2018-2020, che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi